



LA VINCITRICE

Chiara Paoloni di Stroncone ha vinto le selezioni

Miss Italia, Chiara Paoloni di Stroncone è la più bella

— TERNI — e musica.

HA TRIONFATO di fronte al proprio pubblico Chiara Paoloni, 18enne di Stroncone, che in passerella ha mandato in visibilibio il pubblico della frazione, dove è stata ospitata la seconda tappa ternana del concorso di Miss Italia. Si è imposta nei confronti di una dozzina di altre ragazze, che hanno alternato momenti di spettacolo ad altri di moda

ALLA VINCITRICE è andata la fascia di Miss Deborah, mentre alla seconda classificata, Yana Serzhantova, terzana di 18 anni, è andata la fascia di Miss Bellezza Rocchetta, e alla terza, Martina Zoi, 19 anni, di Sansepolcro, è stata assegnata la fascia anche a lei di Miss Deborah. Ad essere premiate so-

no state anche Carlotta Fantera, 20 anni, di Civita Castellana, Azzurra Grechi, 17 anni, di Arrone, e Gaia Marini, 19 anni, pure lei di Arrone. A presentare le miss c'era lo showman Raffaello Zanieri, già in tv a «Uomini e donne» e «Amore vero» di Maria De Filippi, che le ha intervistate raccontandoci sogni e aspirazioni delle ragazze.

Antonello Menconi

SPOLETO Galleria d'arte Il catalogo

— SPOLETO —

DOMANI alle 17, alla Galleria civica d'arte moderna a Palazzo Collicola, Maurizio Calvesi, Augusta Monferini ed Enrico Crispolti presenteranno il volume «Galleria Civica d'Arte Moderna di Spoleto», prodotto dalla Regione, 67.mo volume della collana «Catalogo Regionale dei beni culturali dell'Umbria», edito da Electa Editori Umbri Associati.



LA CERIMONIA L'architetto Fabio Balia ha vinto il concorso di idee delle Fornaci Briziarelli

ARCHITETTURA

Fbm premia le idee per la nuova Perugia

Riconoscimento a Fabio Balia

di ANGELA ROTINI
— PERUGIA —

«UN'IDEA nuova per Perugia». O meglio un progetto che miri alla riqualificazione dell'ex mercato ortofrutticolo di via Settevalli. Il tutto nel rispetto del nuovo regolamento edilizio, tenendo presente il rapporto con il tessuto esistente e il legame con la seconda linea metropolitana del minimetrò, che prevede una delle future stazioni proprio nel lato sud-est dell'area. Unico vincolo, l'impiego di laterizio faccia a vista, coperture in cotto e criteri costruttivi biotecnologici. E' il lavoro arduo in cui si sono cimentati 74 giovani ingegneri e architetti provenienti da tutta Italia che hanno partecipato alla seconda edizione del «Premio di Architettura Fbm: un'idea per la nuova Perugia», indetto da Fornaci Bri-

ziarelli Marsciano con «Il Giornale dell'Architettura» e con il sostegno del Comune di Perugia. Sei i migliori progetti individuati dalla giuria composta da architetti e ingegneri di fama internazionale. Ieri, nella sala Cannoniera della Rocca Paolina, la proclamazione del vincitore alla presenza di Gianni Meneghini, consigliere delegato di Fbm, Wladimiro Boccali, assessore all'urbanistica del Comune di Perugia, gli architetti Pierre-Alain Croset e Richard Ingersoll. Ad aggiudicarsi il primo pre-

PROGETTO Sotto i riflettori l'ex mercato ortofrutticolo

mio, Fabio Balia, 29 anni, originario della provincia di Cagliari, con una laurea in architettura all'Università di Torino. Il suo progetto propone di dividere il terreno in due parti. La prima pubblica, allineata alla strada, prevede uno spazio lineare con un grande portico commerciale e una scuola di musica nella parte interna. Le abitazioni sono concentrate in un unico edificio curvilineo addossato alla collina e aperto verso il paesaggio collinare visibile a est. A partire dalla fermata del minimetrò vie-

ne organizzato un sistema di rampe e percorsi pubblici che reinterpreta il sistema delle connessioni urbane nel centro storico di Perugia. Prevede, inoltre, una piazza interna intitolata «Commercio e Musica». Attribuita anche una menzione agli altri 5 finalisti e una speciale al lavoro degli archi-

ttetti Emanuela Bartolini e Paolo Cardin. «Il numero e la qualità dei progetti presentati — ha affermato Gianni Meneghini — sono stati gli elementi qualificanti di questa seconda edizione e testimoniano che il laterizio è ancora vivo nella progettualità architettonica italiana e con lui la capacità e l'originalità dei nostri architetti. L'obiettivo di Fbm è quello di mantenere vivo l'interesse nel laterizio perché vogliamo che l'Italia sia costruita tenendo presente la tradizione ed evitando una spersonalizzazione dettata dalle mode del momento».

L'EVENTO Tornano i «Giovedì del Carmine» Tutto il calendario delle iniziative

— PERUGIA —

TORNANO domani i «Giovedì del Carmine», l'iniziativa che a suon di spettacoli, cene e iniziative varie vuole valorizzare tutto il quartiere dell'acropoli che si snoda tra via Cartolari, via della Viola, via della Madonna, piazza di San Giovanni del Fosso, piazza del Duca, via del Carmine, via Torricella, via Bella fino al Largo di Porta Pesa, Il cartellone si con la mostra mercato di artigianato artistico allestita lungo le vie e le piazze dalle 17 alle 23 alla quale si aggiungono, fino alle 21.30, la capoeira con Il Nagual-Capoeira Coquinho Baiano del maestro Tozinho il tango argentino con i maestri Daniele Vergoni e Lucia Comez e poi la musica popolare eseguita dalla Bandaccia e Giocolieri, mimi, animatori della Premiata ditta Turbini e Sætte.

INTANTO in via Torricella sorte la Via dei Pittori con un'estemporanea sul tema Porta Pesa e i suoi borghi a cura di Cosap 99 mentre alle 21.30 nella piazza antistante la Chiesa del Carmine c'è il concerto degli «Swingle Kings», un complesso strumentale di musica swing e blues. In più «Cene e Aperitivi del Carmine» proposte da ristoranti e locali del quartiere con prezzi e mena speciali.

IL BILANCIO GRANDE SUCCESSO PER IL FESTIVAL DI BASTIA UMBRA

«Oicos» fa il pieno di intellettuali

— BASTIA —

SI È APPENA concluso «Oicos Festival 2007» e già si pensa alla prossima edizione che avrà per tema «Identità e mutazione». Uno sviluppo in qualche modo naturale del filone scelto quest'anno «Il senso della terra», sul quale si sono misurati nei primi mesi dell'anno alcuni intellettuali, fino ad arrivare al festival che ha occupato il centro storico della cittadina per una serie di eventi e 19 incontri con personaggi famosi in soli quattro

giorni. Un bilancio sicuramente positivo per una manifestazione che, arrivata alla seconda edizione, ha compiuto un significativo passo avanti. La presenza a Bastia di tanti personaggi famosi ha richiamato gente, a cominciare dai bastioli molti dei quali non hanno resistito alla curiosità di venire a diretto contatto con persone già note dagli schermi televisivi. Soddisfatto il presidente dell'associazione Oicos Paolo Ansideri che lavora da



tre anni con un gruppo di collaboratori volontari per costruire da una serie di incontri culturali un evento di reale interesse pubblico. I nomi famosi hanno contribuito alla riuscita, in particolare personaggi quali il fotografo Oliviero Toscani, l'architetto Paolo Portoghesi e il filosofo Giulio Giorello o Emanuele Severino (nella foto). Molto seguito il «Concerto dal Marocco» del gruppo Festival Marrakech, che per la prima volta si è esibito in Italia.